

Presentazione candidatura
collegio senatoriale Lanciano-Vasto

21 marzo 1958

Spett./ COMITATO CIVICO NAZIONALE
e p.c;
Spett./ ISPETTORATO D'ABRUZZO

Premesso che, in occasione di un'assemblea di tutte le forze cattoliche indetta dal Comitato Comunale della Democrazia Cristiana di Lanciano (Chieti) e dalla Segreteria Politica della Sezione Centro, si era all'unanimità approvato un ordine del giorno nel quale si affermava la volontà concorde di lottare per la rivendicazione di un candidato della zona frontana al Senato nel Collegio LANCIANO-VASTO;

che successivamente, e proprio all'atto della designazione dei nominativi da proporsi, i Comitati Civici non venivano invitati a partecipare, previa regolamentare comunicazione dell'ordine del giorno, a nessuna delle sedute conclusive del Comitato Comunale e Zonale della D.C., durante le quali si decideva di designare la candidatura unicamente dell'avv. Guido Lotti;

IL COMITATO CIVICO ZONALE di Lanciano, che pure aveva precedentemente rinunciato ad appoggiare la candidatura alla Camera di una persona di propria fiducia per rimanere fedele al principio affermato concordemente con la D.C. locale di insistere per ottenere l'approvazione di un candidato della zona al Senato, sentito il parere dei C.C.L. e del Comitato Cittadino,

ha deliberato, per il Collegio LANCIANO-VASTO, di presentare alla competente commissione provinciale della Democrazia Cristiana di Chieti, per il Senato, la candidatura del Prof. Bellisario Vincenzo, Presidente dei Laureati cattolici, e ciò per la certezza che l'aspirante più degli altri garantisce l'elettorato cattolico che invoca finalmente candidature di uomini di provata fede cristiana e non inclini ad assumere facilmente atteggiamenti spiccatamente laicisti e concilianti, a rischio e pericolo delle auspiccate affermazioni dei più sani principi che si ispirano alla morale evangelica.

Distinti ossequi.-

IL PRESIDENTE
(prof. F. Paolo Giancristofaro)